



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

Settore Sport, Provveditorato,  
Gare ed Economato

***CONVENZIONE***

GENERI ALIMENTARI

DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE E DI LIBERA TERRA

PER IL FUNZIONAMENTO DELLE MENSE DELLE

SCUOLE INFANZIA E DEGLI ASILI NIDO

anno 2024

TRA:

il Sig. \_\_\_\_\_ nato  
a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente per la carica  
\_\_\_\_\_, in rappresentanza del Comune di Cremona, codice  
fiscale \_\_\_\_\_,

E

Il Sig. \_\_\_\_\_, in  
rappresentanza di Nonsoloni soc. Coop. a r.l. onlus di Cremona, nato a  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a  
\_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_,

Richiamati:

- gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 8, 9, della Legge 381/91;
- l'articolo 20 della Legge 52/96,
- gli articoli 7, 8, 9, 10 della L.R. 16/93
- l'articolo 7 della L.R. 14/97

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

#### ART. 1 OGGETTO

La convenzione ha per oggetto la somministrazione di alcuni generi alimentari provenienti dal commercio equo e solidale e di Libera Terra per il funzionamento delle mense di seguito elencate:

##### SCUOLE INFANZIA

Rosa Agazzi  
Ferrante Aporti  
Castello  
A. Gallina  
F. Lacchini  
Martiri della Libertà  
P. Martini  
S. Giorgio  
B. Zucchi

##### ASILI NIDO

Lancetti  
Navaroli  
S. Francesco  
Sacchi

L'impresa si impegna inoltre a svolgere attività di sensibilizzazione formazione gratuita rispetto al sistema del commercio equo e solidale di prodotti alimentari. L'attività dovrà essere concordata con il Settore Politiche Educative.

L'impresa si impegna altresì, qualora richiesto dall'Amministrazione, ad offrire un servizio di catering di prodotti del commercio equo solidale per un coffee break durante un evento organizzato dall'amministrazione.

## **ART. 2 PRODOTTI E QUANTITA' RICHIESTE**

I prodotti da fornire sono quelli del commercio Equo e Solidale e quelli del marchio Libera Terra, che contraddistingue le produzioni biologiche realizzate dai soggetti che gestiscono le terre confiscate alle organizzazioni mafiose.

L'elenco dei prodotti da fornire e le relative quantità sono indicate nell'allegato A) al presente capitolato.

Le quantità richieste sono riferite al consumo prevedibile dei prodotti per l'anno 2024. I quantitativi non sono impegnativi per l'Amministrazione in quanto il consumo è subordinato al numero dei bambini frequentanti e ad altre cause e circostanze. La fornitura dovrà quindi essere eseguita anche per quantitativi maggiori o minori, ed impegnerà la ditta alle stesse condizioni senza variazioni di prezzo.

## **ART. 3 DURATA E IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO**

La convenzione avrà decorrenza presunta dal 1° gennaio 2024 e scadenza il 31 dicembre 2024 senza necessità di disdetta delle parti. Per quanto riguarda i mesi di luglio e agosto, verrà comunicato successivamente se occorrerà o meno provvedere al rifornimento dei plessi funzionanti.

L'importo presunto a base d'appalto per il periodo in oggetto è di Euro 22.000,00= IVA esclusa.

L'importo è da considerarsi comprensivo del costo di trasporto e di ogni altra spesa accessoria per la merce consegnata presso il magazzino economato.

## **ART. 4 CONSEGNA**

I prodotti dovranno essere consegnati mensilmente, ad eccezione delle banane (frequenza settimanale), franco di ogni spesa e rischio, a cura della ditta aggiudicataria, direttamente le scuole.

I trasporti dovranno avvenire con automezzi idonei e conformi alle prescrizioni di legge e dei regolamenti igienico-sanitario vigenti in materia, nel giorno concordato con il Settore Politiche Educative ed in orario compreso tra le 8.00 e le 12.00.

Le forniture dovranno essere garantite in ogni caso anche in occasione di maltempo o ad altre cause e circostanze.

In caso di sciopero del personale dipendente della Ditta dovrà esserne data comunicazione in tempo utile al servizio comunale al fine di anticipare le consegne.

Gli incaricati del ritiro eseguiranno i dovuti controlli riguardo ai quantitativi ed alla qualità dei prodotti, così come indicati nel presente capitolato.

Ogni consegna dovrà essere accompagnata da regolare documento di trasporto in duplice copia (una da lasciare all'incaricato del ritiro ed una da allegare alla fattura) su carta intestata della ditta fornitrice, con indicazione esatta del tipo di prodotto consegnato e del relativo peso netto espresso in chilogrammi.

La sottoscrizione del documento di trasporto non implica la rinuncia a successivi rimarchi.

## **ART. 5 VERIFICA DEI PRODOTTI**

L'accettazione della merce non solleva l'appaltatore dalle responsabilità in ordine ai vizi apparenti ed occulti della merce fornita non immediatamente rilevati.

Quelle partite che non risultassero qualitativamente valide saranno rifiutate e la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.

Nel caso in cui il fornitore non provvedesse in tal senso, sarà facoltà dell'Ente approvvigionarsi altrove, addebitando alla ditta appaltatrice il maggior onere sostenuto.

Le analisi e le perizie che si renderanno necessarie e che il Comune di Cremona intendesse fare eseguire saranno affidate ad Istituti autorizzati, scelti dal Comune di Cremona. La relativa spesa rimarrà a carico del fornitore ogni qualvolta risulti che il prodotto somministrato non abbia i requisiti voluti dal capitolato.

Inoltre, ove la merce non risultasse conforme alle prescrizioni contrattuali od alle disposizioni di legge, il fornitore dovrà sottostare alla perdita totale della partita assegnata a cui il campione si riferisce.

Eventuali contestazioni riguardanti la qualità della fornitura, se non verranno risolte dalle parti, saranno inappellabilmente giudicate dal competente Servizio Sanitario (ASL).

A maggior garanzia della qualità dei prodotti, nel caso che la ditta aggiudicataria svolga solo funzioni di distribuzione, dovranno essere documentati tutti i passaggi che la merce subisce tra produzione e consegna.

Le forniture dovranno corrispondere ai pesi e ai quantitativi richiesti, eventuali eccedenze, non autorizzate, non saranno riconosciute e pertanto non pagate. Agli effetti della fatturazione sono validi i pesi ed i quantitativi che verranno riscontrati, in contraddittorio con il fornitore.

#### **ART. 6 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEL FORNITORE**

La Cooperativa si impegna ad organizzare l'attività lavorativa impiegando in essa persone in condizioni di svantaggio ai sensi dell'art. 4 della legge 381/91.

Relativamente alla verifica della fornitura, le dichiarazioni di ricevimento ed assunzione in carico dei prodotti da parte dell'ufficio destinatario non esonerano la ditta da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emersi all'atto delle predette operazioni, ma che venissero accertati entro 6 mesi dalla data di consegna.

Il fornitore è tenuto a mantenere identica e inalterata la qualità della merce per tutta la durata della fornitura.

L'Impresa si obbliga a sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni tipo di responsabilità per danni inerenti e conseguenti l'uso dei prodotti forniti, ogni qualvolta vengano accertati vizi o difetti di qualità dei prodotti consegnati.

L'Impresa assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni o di danni arrecati, eventualmente, alle persone o alle cose, tanto dell'Amministrazione Comunale che di terzi, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nella esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto.

#### **ART. 7 PENALITA'**

La ditta riconosce all'Amministrazione il diritto di applicare le seguenti penalità, previa contestazione scritta dell'inadempimento trasmessa via pec:

a) nel caso di ritardata consegna rispetto ai termini concordati, per causa non dipendente da forza maggiore, di tutta o parte della fornitura, una penale pari al 2% calcolata sul valore del prodotto fornito in ritardo. Il valore totale delle penali non potrà comunque essere superiore al 10% dell'importo contrattuale.

b) nel caso di mancata consegna ovvero di consegna incompleta e/o errata, una penale pari al 5% del valore dei beni non consegnati. L'Amministrazione potrà inoltre procedere all'acquisto da terzi dei medesimi quantitativi di prodotti, appartenenti anche a categorie merceologiche con caratteristiche superiori, addebitando l'eventuale differenza di costo per l'approvvigionamento alla parte, previa mera esibizione di fattura o altro documento giustificativo

c) nel caso di mancato adempimento dell'obbligo di sostituzione immediata di quelle partite che non risultassero qualitativamente conformi, sarà applicata una penalità pari a quella indicata al punto b).

Dopo che il Comune avrà provveduto all'applicazione di almeno tre penali per mancato rispetto degli orari e dei giorni di consegna della merce, ovvero per inosservanze riguardanti la qualità dei prodotti, il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., salvo il risarcimento del danno.

#### **ART. 8 RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE**

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione della convenzione in caso di:

- frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sospensione o interruzione del servizio da parte dell'appaltatore per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- segnalazione di tre inadempienze annuali;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionale e locali;
- subappalto non espressamente autorizzato;
- cessione dell'azienda, cessazione dell'attività, oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento a carico della ditta aggiudicataria.
- altre inadempienze che rendano difficile la prosecuzione dell'appalto.

La risoluzione del contratto avverrà con un mese di preavviso senza che la ditta stessa possa accampare pretesa alcuna e con ogni riserva per azioni di ulteriori danni, fermo restando la necessità che anche dopo il preavviso il servizio venga effettuato.

## **ART. 9 OBBLIGHI VERSO I DIPENDENTI**

La ditta si obbliga a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendone gli oneri relativi.

La ditta regola, nei confronti dei propri dipendenti, il trattamento giuridico e retributivo dei propri dipendenti secondo condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti per la categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazione e da ogni contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località. La ditta è obbligata a continuare ad applicare dette condizioni anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi di cui sopra vincolano la ditta anche se essa non aderisca alle associazioni stipulanti i contratti collettivi di lavoro o abbia receduto dalle stesse. In caso di violazione degli obblighi sopra menzionati il Comune provvede a denunciare le inadempienze accertate all'Ispettorato del lavoro, dandone comunicazione alla ditta.

## **ART. 10 PAGAMENTI**

Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura mensile e la verifica positiva di conformità al presente capitolato speciale e della regolarità contribuita tramite il D.U.R.C..

Alla scadenza dei termini di pagamento decorreranno gli interessi legali di mora, calcolati al tasso di interesse applicato dalla BCE maggiorato dell'8 per cento.

## **ART. 11 CONTROVERSIE**

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto tra l'Amministrazione Aggiudicatrice e l'Affidatario saranno demandate al Foro competente, ossia al Tribunale di Cremona.

Per la definizione di ogni eventuale controversia inerente l'esecuzione del presente appalto è esclusa la competenza arbitrale.

**DETTAGLIO FORNITURA 2024**

codice	descrizione	gr	Provenienza	IVA	ipotesi acquisti
	<b>ALTROMERCATO CONFEZIONATO</b>				
525	Demerara – zucchero di canna in cristalli	500	Mauritius	10%	400
933	Noci dell'Amazzonia sgusciate	150	Bolivia	4%	150
205	Cous-cous di frumento integrale	500	Palestina	4%	220
112	Quinoa real - bio	500	Bolivia	10%	60
285	Blocco di cioccolato fondente - bio	20	Varie	10%	10
	<b>LIBERA TERRA CONFEZIONATO</b>				
540	Fusilli bio	500	Libera Terra	4%	30
541	Penne bio	500	Libera Terra	4%	200
542	Rigatoni bio	500	Libera Terra	4%	200
543	Caserecce bio	500	Libera Terra	4%	650
	<b>ALTROMERCATO FRESCO</b>	kg			
187	Banane sfuse		Perù	4%	5.000
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>				